



Padova, 3 luglio 2026

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO D'ISTITUTO DI ASPIRANTI A RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE CCNL COMPARTO AFAM

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”* e ss.mm.ii., e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 *“Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *“Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 20 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* ss.mm.ii., e la Legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 16 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 *“Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR);

VISTO il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”* e ss.mm.ii.;



VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "C. Pollini" di Padova;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto "Istruzione e Ricerca" triennio 2022-2024, triennio 2019-2021, e i precedenti Contratti del Comparto AFAM;

VISTO il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione 9 luglio 2009 concernente l’equiparazione tra classi delle lauree di cui al Decreto n. 509/1999 e Decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012);

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l’art. 10 della Legge 28 maggio 2021, n. 76, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 44/2021, che introduce nuove regole per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici;

VISTO il D.P.R. n. 83/2024, *“Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”*;

VISTO il Regolamento d’Istituto per il Reclutamento;

VISTA la Delibera Presidenziale n. 8 del 2 luglio 2026 che ha disposto l'avvio di una procedura selettiva pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito per assunzioni a tempo determinato per il profilo professionale di Assistente;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

1. Presso il Conservatorio di Musica “C. Pollini” di Padova (nel seguito solo Conservatorio) è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito di Istituto, con validità biennale, di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, nel profilo di **“Assistente”** - area II, ai sensi del vigente C.C.N.L. Istruzione e Ricerca – comparto AFAM, alla quale potrà essere necessario ricorrere per i posti disponibili o vacanti, anche per eventuali necessità derivanti da assenze prolungate di personale in servizio presso il Conservatorio.
2. L'eventuale contratto di lavoro sarà a tempo determinato di durata massima annuale. Lo stesso potrà essere oggetto di eventuale rinnovo per un massimo di due ulteriori annualità.
3. Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo online del sito istituzionale <https://www.conservatoriopollini.it>, nel sito AFAM-MIUR <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul portale <http://www.inpa.gov.it/>.



Art. 2 – Profilo professionale

1. Appartengono all'area "Assistenti" area II delle Istituzioni AFAM, ai sensi dell'Allegato I al CCNL AFAM sottoscritto in data 18/01/2024, i/le lavoratori/trici strutturalmente inseriti/e nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche e l'utilizzo di attrezzature elettroniche. Tale personale è chiamato a svolgere attività richiedenti specifica capacità di esecuzione delle procedure con diversi livelli di complessità, valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative.
2. Per le specifiche professionali attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato nell'Allegato I al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 (triennio 2019-2021):
 - conoscenze teoriche e concrete esaustive;
 - capacità di applicare una gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti necessari a risolvere problemi di media complessità, nell'ambito di un contesto strutturato di lavoro;
 - responsabilità di risultato in ambiti circoscritti, assicurando la conformità delle attività svolte anche nell'eventualità di situazioni mutevoli che richiedono la relativa capacità di adeguare il proprio operato.
3. Settore professionale: amministrativo/gestionale. La figura professionale dovrà inoltre avere ottime competenze trasversali, gestionali e relazionali per ricoprire il ruolo richiesto nel contesto del Conservatorio, quali:
 - capacità operativa su postazioni informatiche, con particolare riferimento all'utilizzo dei principali strumenti del pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint);
 - capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori/trici diversi/e;
 - capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato, utilizzando in modo efficiente ed efficace le risorse;
 - capacità di lavorare in gruppo e su specifici progetti;
 - capacità di analizzare e gestire le criticità e di identificare appropriati interventi correttivi;
 - capacità di produrre documenti di varia natura con un uso corretto ed efficace del linguaggio rispetto alle finalità della comunicazione;
 - capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

1. Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano); ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana.
 - b. età non inferiore ad anni 18; non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
 - c. diploma di scuola secondaria superiore che consenta l'accesso agli studi universitari;
 - d. godimento dei diritti politici, tenuto conto anche di quanto disposto dalla Legge 16/1992,



- recante norme in materia di elezioni e nomine presso le Regioni e gli Enti Locali;
- e. idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della Legge 104/1992, che l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati che si collochino in posizione utile per il conferimento dei posti, ai sensi della normativa vigente;
 - f. i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 - g. non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato espulso dalla Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati.;
 - h. assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.
2. Ai sensi della vigente normativa, non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.
 3. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - un titolo equipollente documentato da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001; il candidato deve aver ottenuto l'equipollenza ai corrispondenti titoli italiani di cui al comma precedente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione; in assenza di equipollenza, i predetti titoli non saranno considerati validi e valutabili ai fini della presente selezione;
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, ad esclusione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere una buona conoscenza della lingua italiana certificata di livello non inferiore a B1. Tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice nell'ambito del colloquio.
 4. I requisiti prescritti devono posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito nel successivo art. 4 del presente bando. Tutti i candidati sono ammessi con riserva.
 5. Il Conservatorio "C. Pollini" di Padova si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti o di coloro che abbiano riportato sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le funzioni del profilo della presente selezione, nonché del tipo e della gravità del reato commesso.
 6. Si garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e ss.mm.ii.
 7. Il Conservatorio assolve all'obbligo di riserva dei posti mediante altre procedure selettive pubbliche.

Art. 4 - Domanda di ammissione e termini di presentazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica in oggetto dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 23:59 del 27 luglio 2026** sul Portale del Reclutamento InPA esclusivamente in forma telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.
2. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al



CESARE POLLINI
PADOVA

trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e ss.mm. e ii.

3. All'atto della registrazione al Portale il candidato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente a un recapito telefonico.
4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici.
5. L'Amministrazione non assume, inoltre, alcuna responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o ad eventuali problemi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti.
6. **Tutte le informazioni relative alla presente procedura saranno pubblicate all'Albo online e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Conservatorio <https://www.conservatoriopollini.it>, nel sito AFAM-MIUR <https://afam-bandi.cineca.it/> e nel Portale di Reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**
7. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.
8. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.
9. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta rilasciata, a conclusione della procedura di invio, dal Portale unico di reclutamento (InPA).
10. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.
11. I candidati stranieri presentano la documentazione inerente ai titoli di studio conseguiti all'estero, con equipollenza già riconosciuta dall'autorità competente e i titoli di servizio esteri in copia autenticata e legalizzata dalle autorità consolari italiane, con traduzione in lingua italiana conforme al testo in lingua straniera.
12. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena conoscenza ed accettazione delle condizioni in esso riportate e dei riferimenti normativi citati in premessa.
13. L'Amministrazione procederà alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000.
14. La presentazione dell'istanza contenente dichiarazioni false o mendaci comporta l'esclusione dalla procedura.
15. Ogni eventuale variazione del domicilio, dei recapiti telefonici o dell'indirizzo e-mail dichiarati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata scrivendo all'indirizzo PEC del Conservatorio.



16. Il Conservatorio di Musica di Padova non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatte dichiarazioni e/o a mancate o tardive comunicazioni di eventuali variazioni dei recapiti sopra descritti.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo Decreto del Direttore del Conservatorio, contestualmente pubblicato sul sito web istituzionale del Conservatorio, su AFAM-MIUR sezione Bandi e su InPA. La Commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali.
2. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
3. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche, della lingua inglese e per la valutazione dell'attinenza e dell'importanza dei titoli professionali.
4. In caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, il Direttore del Conservatorio provvede con proprio atto alla sua sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.
5. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.
6. La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:
 - i. 10 punti per la valutazione dei titoli;
 - ii. 40 punti per la prova scritta;
 - iii. 50 punti per la prova orale.

Art. 6 – Titoli valutabili

1. Ai titoli vengono riservati fino ad un massimo di **10 punti**. Sono valutabili i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

A1)	Diploma di laurea triennale e/o diplomi accademici di I livello conseguiti presso Università statali e/o istituzioni AFAM e/o Istituzioni equiparate. Diplomi e/o titoli esteri equipollenti	Punti 1 per ogni titolo	Max punti 2,00
A2)	Diploma di laurea biennale (o magistrale) e/o diploma accademico di II livello (o di vecchio ordinamento) conseguiti presso Università statali e/o istituzioni AFAM e/o Istituzioni equiparate. Diplomi e/o titoli esteri equipollenti	Punti 2 per ogni titolo	Max punti 4,00
A3)	Corsi di perfezionamento, specializzazione, master e dottorato di ricerca	Punti 1 per ogni titolo	Max punti 2,00
A4)	Iscrizione in corso ad albi professionali	Punti 1 per ogni titolo	Max punti 2,00
A5)	Attestato per la partecipazione a corsi di formazione professionale in ambito amministrativo ed economico organizzati da	Punti 0,5 per ogni titolo	Max punti 1,00



	enti territoriali o enti pubblici, con conseguimento prova finale con votazione		
A6)	Idoneità a concorsi per il profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione.	Punti 0,5 per ogni titolo	Max punti 1,00
A7)	Servizio prestato presso le Istituzioni AFAM con contratto di lavoro subordinato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione	Punti 0,10 per ogni mese di servizio o frazioni superiori a 15	Max punti 1,20
A8)	Servizio prestato presso altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione	Punti 0,05 per ogni mese di servizio o frazioni superiori a 15 giorni	Max punti 1,00

Si precisa che in caso di possesso del titolo di studio relativo al punto A2 non sarà valutato il titolo inerente al punto A1.

Art. 6 – Preselezione

1. Qualora il numero dei candidati sia superiore a **50**, l'Amministrazione si riserva di valutare se effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta, consistente in una serie di test a risposta multipla di cultura generale.
2. Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
3. Saranno ammessi alle prove concorsuali, oltre a quanto previsto dal precedente capoverso, i primi **50** candidati in ordine decrescente di punteggio che avranno superato la prova preselettiva secondo i criteri di cui al presente articolo. In caso di punteggio *ex aequo* all'ultimo posto utile, saranno ammessi tutti i candidati classificatisi con tale punteggio.
4. Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto. La prova sarà valutata come di seguito indicato:
 - i. 1 punto per ogni risposta esatta;
 - ii. 0 punti per ogni risposta non data;
 - iii. -0,25 punti per ogni risposta errata.
5. Il suddetto punteggio sarà utilizzato ai soli fini della preselezione per l'ammissione alla partecipazione alla prova concorsuale e non sarà valutato nella formulazione della graduatoria finale di merito.

Art. 7 – Prove di esame

1. L'eventuale prova preselettiva e la prova scritta avranno luogo il giorno **5 agosto 2026 alle ore 10:00** presso l'Auditorium "Pollini" di via C. Cassan, 17 - Padova. La prova scritta seguirà la prova preselettiva nella medesima giornata al termine della correzione della stessa. L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato all'Albo online del sito istituzionale <https://www.conservatoriopollini.it>, nel sito AFAM-MIUR <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul portale <http://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
2. Nel caso in cui il numero dei candidati presenti all'appello sia inferiore rispetto a quanto previsto dall'art. 6 del presente bando, la prova preselettiva non verrà effettuata e si procederà direttamente con lo svolgimento della prova scritta. La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.



3. La prova orale si svolgerà il giorno **7 settembre 2026 alle ore 10.00**. Il luogo di svolgimento della prova orale sarà oggetto di successiva comunicazione.
4. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura selettiva, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova orale, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva.
6. La mancata presentazione del candidato alla prova preselettiva e alle prove successive comporterà l'esclusione dalla selezione.
7. Le prove di esame saranno due: una scritta ed una orale; alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito un punteggio di almeno 24/40 nella prova scritta.
8. La prova scritta è volta ad accertare le conoscenze del candidato sulle materie d'esame, nonché la sua capacità di sintesi e di elaborazione di risposte strutturate e corrette dal punto di vista logico-sintattico e grammaticale, in linea con il profilo professionale per cui lo stesso concorre. La prova scritta potrà consistere in domande a risposta aperta e/o a quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto della prova orale, di cui al comma 11 del presente articolo.
9. Ad essa saranno assegnati fino ad un massimo di punti 40.
10. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano superato la prova scritta conseguendo un punteggio non inferiore a 24/40.
11. La prova orale, che prevederà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese di livello B1 e dell'utilizzo degli strumenti informatici più diffusi, verterà sui seguenti argomenti:
 - i. elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riguardo a: procedimento amministrativo, normativa in materia di documentazione amministrativa, diritto di accesso, trasparenza e anticorruzione, tutela della privacy;
 - ii. elementi in materia di Codice degli Appalti, con particolare riferimento alle procedure sottosoglia (procedure per l'acquisto di beni e servizi su acquistinretepa.it e convenzioni CONSIP, verifica dei requisiti e obblighi di pubblicazione);
 - iii. rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, con particolare riferimento a: D.Lgs. 165/2001, C.C.N.L. di comparto, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - iv. ordinamento giuridico e didattico delle istituzioni Afam: Legge 508/2009, D.P.R. 132/2003, D.P.R. 212/2005, lo Statuto e i Regolamenti interni del Conservatorio di Musica "C. Pollini", con particolare riguardo al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e Regolamento Didattico.
12. La prova orale si intende superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 30/50.
13. La votazione complessiva, pari ad un massimo di 100 punti, sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.
14. L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.
15. Le sedute della Commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.
16. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Art. 8 - Titoli di preferenza

1. A parità di merito, i candidati che intendano far valere i titoli di preferenza (art. 5, comma 4 del DPR n. 487/1994) devono autocertificarli nel *format* della domanda del Portale del Reclutamento InPA.



2. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.
3. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.
4. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. A parità di merito, hanno preferenza:
 - 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
6. A parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 9 - Approvazione degli atti e impugnativa

1. Con Decreto del Direttore del Conservatorio saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato



risultato idoneo e ottenuta sommando i voti della prova scritta, della prova orale e dei titoli. Detto provvedimento verrà pubblicato all'Albo online del sito istituzionale del Conservatorio <https://www.conservatoriopollini.it>, nel sito AFAM-MIUR <https://afam-bandi.cineca.it/> e nel Portale di Reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it/>. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore a mezzo PEC, reclami per eventuali errori materiali.
3. Dopo l'esame dei reclami, e l'adozione d'ufficio di eventuali rettifiche, il Direttore del Conservatorio emana la graduatoria definitiva, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e alla sua immediata pubblicazione all'Albo online del sito istituzionale del Conservatorio <https://www.conservatoriopollini.it>, nel sito AFAM-MIUR <https://afam-bandi.cineca.it/> e nel Portale di Reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it/>.
4. La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa. La graduatoria è utilizzata per la copertura dei posti messi a bando, nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.
5. Eventuali precedenti graduatorie si devono considerare completamente sostituite dalla nuova.
6. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241, gli uffici del Conservatorio adotteranno ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.
7. Il Conservatorio effettua opportune verifiche sulle autocertificazioni prodotte, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante viene immediatamente depennato dalla graduatoria.
8. Gli avvisi e le comunicazioni pubblicati sui siti anzidetti hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati inclusi in graduatoria e interpellati nell'elenco idonei.
9. Avverso il presente bando e i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva, l'esclusione della stessa e la graduatoria finale, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento all'interessato.

Art. 10 – Assunzione in servizio

1. Per i posti vacanti o disponibili, il Conservatorio provvederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato con i candidati collocati utilmente, secondo l'ordine della graduatoria, in conformità con il vigente CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" sezione AFAM.
2. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro, nonché la rinuncia alla proposta da parte del destinatario implica la decadenza del relativo diritto.
3. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
4. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.
5. In fase di assunzione, il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante decade immediatamente dall'impiego e viene depennato dalla graduatoria, fatte salve le ulteriori conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci.



Art. 11 – Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente alla procedura concorsuale ai sensi e nei limiti della vigente normativa, nell'ottica di garanzia del rispetto della riservatezza dei soggetti terzi.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
3. Titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio di Musica "C. Pollini" di Padova con sede legale in via Eremitani, 18 - 35121 Padova (PEC: conservatorio.pd@legalmail.it).
4. Il Responsabile della protezione dei dati è stato individuato nella persona dell'avv. Filippo Steinwandter di DPO Italia S.r.l. con sede in via Pacinotti n. 13 – 39100 Bolzano (BZ), PEC: dpoitalia@pec.brennercom.net.
5. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: <https://www.garanteprivacy.it> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del Procedimento è il Direttore Amministrativo del Conservatorio di Musica di Padova.
2. L'accesso alla documentazione inerente alla procedura selettiva, è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 14 – Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente Bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.
2. Il Conservatorio, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione.
3. Il presente Bando sarà così contestualmente pubblicato:
 - sulla piattaforma InPA <https://inpa.gov.it>;
 - sul sito del Conservatorio di Musica di Padova <https://www.conservatoriopollini.it>;
 - sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA).

Il Direttore
M° Elio Orio